

UN SALUTO A TUTTO IL MONDO VIVACE E ATTIVO DELLA SCUOLA

Un altro anno scolastico si chiude, così come si chiudono i cancelli della scuola.

Da sempre, il loro chiudersi a noi dà un senso di tristezza leggera: è come se lo spazio si svuotasse e perdesse la vitalità che emanano i ragazzi con le loro voci e i loro sorrisi che puntualmente abitano le vie del paese.

Ormai da anni, la festa colorata e rumorosa di fine anno ne decreta l'ultimo giorno: presso l'oratorio tutto il popolo della scuola vive un profondo senso comunitario all'insegna dello sport, del gioco, del movimento, dello svago che, finalmente, sono preludio delle vacanze estive ormai alle porte.

Il Comitato Genitori organizza anche questo significativo momento di allegria e spensieratezza, con l'attenzione verso alunni e docenti, che caratterizza da sempre il loro operato.

Quindi ci tornano in mente "i passi" di questo percorso lungo tutto un anno, ci resta il forte senso della condivisione e la partecipazione ad un cammino che, seppur si dirama e si intreccia in molteplici viuzze, confluisce comunque ad un unico punto che è necessariamente la persona con le sue specifiche e variegata forme di espressione.

Appartiene al mondo della scuola una comunità di persone che dialoga, che si confronta, che progetta, che apre le porte e che ospita, che offre la sua grande disponibilità a costruire insieme. È solo costruendo comunità che l'adulto diventa davvero esempio concreto di partecipazione attiva alla cittadinanza.

Il nostro augurio sincero e più profondo è che il percorso intrapreso possa continuare ed arricchirsi sempre più di idee ed opportunità per tutti, affinché la scuola sviluppi compiti di realtà autentici, anche fuori dalle pareti dell'aula e rappresenti insegnamento per tutti, anche per la realtà che la circonda.

Ringraziamo chi ci ha accolti e chi con noi ha creato e progettato occasioni di crescita e di scambio facendo della scuola una collettività libera e collaborativa, operante su tutto il territorio.

Grazie al Comitato Genitori e al suo Presidente, grande punto di riferimento, che organizza prontamente, sensibilizza e raccoglie persone e famiglie.

Grazie agli insegnanti e al dirigente con cui abbiamo condiviso progetti e funzionalità del servizio.

Grazie agli allievi e alle loro famiglie.

Grazie, infine, a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita di quest'anno scolastico.

Il Sindaco – Roberto Ravanelli

Il Consigliere delegato all'istruzione - Antonella Rillo

Vi salutiamo con una frase di Mattarella che esprime un pensiero a noi caro

COMUNITÀ

*"L'io non è autosufficiente. L'io ha bisogno del tu come l'aria per respirare. L'io contiene l'esigenza di diventare un "noi" proprio per fronteggiare e raggiungere quei traguardi che è stato capace di immaginare. Perché il noi è la comunità. Il noi è anche **la storia**. Il noi è **la democrazia**."*

tratto da "Vi auguro la democrazia"
Sergio Mattarella, Presidente della
Nostra Repubblica